

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le Pari Opportunità

Modifiche integrative all'art. 2 dell'avviso per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti e incremento della dotazione finanziaria relativa al primo trimestre.

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 10 dicembre 2010 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2011;

VISTO il D.P.R. del 7 maggio 2008, con il quale l’On. Dott.ssa Maria Rosaria Carfagna è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il D.P.C.M. del 8 maggio 2008, con il quale è conferito al Ministro senza portafoglio On. Dott.ssa Maria Rosaria Carfagna l’incarico per le pari opportunità;

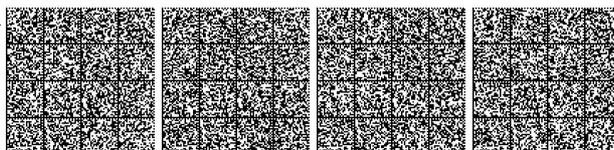
VISTO il D.P.C.M. del 13 giugno 2008, registrato alla Corte dei Conti il 20 giugno 2008, concernente la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pari opportunità al Ministro senza portafoglio On. Dott.ssa Maria Rosaria Carfagna;

VISTO il D.P.C.M. del 17 maggio 2010 registrato alla Corte dei Conti il 25 giugno 2010, Reg. n. 7 foglio n. 281, con il quale è conferito all’Avv. Massimo Condemi l’incarico di Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l’art. 19, comma 3, della Legge 4 agosto 2006, n. 248, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all’evasione fiscale”, che istituisce il “Fondo per le politiche relative ai diritti e le Pari Opportunità”;

VISTO il D.M. del 12 maggio 2009 di “Attribuzione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l’anno 2009, con avanzi di gestione 2008”, e in particolare quanto previsto dall’art.1, lettera c) per le politiche a favore delle pari opportunità di genere e lettera d) per le politiche a favore dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti;



VISTO il D.M. del 25 febbraio 2010 di organizzazione del Dipartimento per le Pari opportunità registrato alla Corte dei Conti il 21 aprile 2010, Reg. n. 4 foglio n. 208;

VISTO l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 il quale dispone che *“La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e persone giuridiche private sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”*;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento dell'8 ottobre 2010 con il quale è stato adottato l'“Avviso per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti” ed è stato stabilito l'ammontare delle risorse destinate per la realizzazione delle iniziative da finanziare, quantificate in € **150.000** quelle relative al primo trimestre 2011;

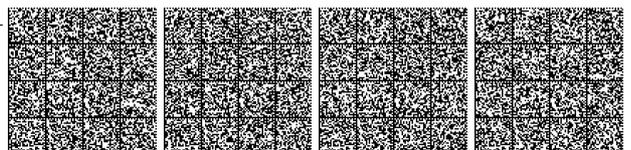
VISTA la Gazzetta Ufficiale n. 121 del 18 ottobre 2010 relativa alla pubblicazione dell'Avviso in questione;

CONSIDERATO che alla data del 15 febbraio 2011, termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo relative al primo trimestre 2011, risultano pervenuti al Dipartimento oltre duecento plichi;

RAVVISATA l'opportunità di implementare la dotazione finanziaria previsto dal predetto Avviso pubblico con riferimento al primo trimestre 2011, prevedendo un incremento pari a € **50.000** al fine di consentire al Dipartimento di soddisfare un numero maggiore di richieste di contributo e, quindi, meglio rispondere alle esigenze di sostegno che provengono dai soggetti pubblici e dalle persone giuridiche private interessate a promuovere le politiche a favore delle pari opportunità di genere e le politiche a favore dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti;

CONSIDERATO che il Comitato di valutazione, costituito con decreto del Capo Dipartimento il 30 novembre 2010, secondo quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso in questione, non ha ancora iniziato la fase istruttoria;

CONSIDERATO altresì che si ravvisa l'opportunità – al fine di favorire una migliore comunicazione con i potenziali beneficiari - di integrare, in conformità alla disciplina vigente, l'art. 2 “Soggetti proponenti” dell'Avviso, inserendo dopo le parole *“persone giuridiche private”* le seguenti parole: *“intendendosi le associazioni, fondazioni e altre istituzioni a carattere privato riconosciute ai sensi del DPR 10 febbraio 2000, n.361”*.



CONSIDERATO, inoltre, che presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità è istituito il registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento, come previsto dal Dlgs 9 luglio 2003, n.215” e che si ravvisa l’opportunità di estendere anche alle associazioni, fondazioni o altre istituzioni a carattere privato iscritte a tale registro, ancorché non riconosciute come persone giuridiche la possibilità di partecipare all’assegnazione dei contributi previsti dall’Avviso in argomento;

RITENUTO, pertanto, di integrare ulteriormente l’art. 2 “Soggetti proponenti” dell’Avviso medesimo con il seguente capoverso: *“Per la sola tematica afferente il contrasto ai fenomeni di discriminazione, è ammessa la partecipazione anche delle associazioni, fondazioni o altre istituzioni a carattere privato non riconosciute come persone giuridiche, purché iscritte nel “Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni”, istituito ai sensi dell’art.6 del Dlgs 9 luglio 2003, n.215”.*

Tanto premesso emana il seguente atto *“Modifiche integrative all’art.2 dell’Avviso per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti e incremento della dotazione finanziaria relativa al primo trimestre 2011”;*

DECRETA

1. di incrementare di € 50.000 la dotazione finanziaria relativa al primo trimestre 2011 dell’Avviso per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n.121 del 18 ottobre 2010 in questione;
2. di stabilire che l’ammontare complessivo delle risorse destinate per la realizzazione delle iniziative da finanziare mediante il predetto Avviso pubblico, a seguito dell’incremento disposto dal presente atto, è pari a complessivi € 1.350.000, così ripartiti: € 250.000 per il 2010; € 650.000 per il 2011; € 450.000 per il 2012;
3. all’art.2 “Soggetti proponenti” dell’Avviso, dopo le parole *“persone giuridiche private”* sono aggiunte le seguenti parole: *“ intendendosi le associazioni, fondazioni e altre istituzioni a carattere privato riconosciute ai sensi del DPR 10 febbraio 2000, n.361”.*



4. all'art.2 "Soggetti proponenti" dell'Avviso è aggiunto altresì il seguente capoverso: *"Per la sola tematica afferente il contrasto ai fenomeni di discriminazione, è ammessa la partecipazione anche delle associazioni, fondazioni o altre istituzioni a carattere privato non riconosciute come persone giuridiche, purché iscritte nel "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni", istituito ai sensi dell'art.6 del Dlgs 9 luglio 2003, n.215"*.
5. di stabilire che il presente atto sia pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.
6. L'importo suindicato sarà garantito dalle disponibilità del Dipartimento a valere sui fondi di cui al capitolo 493 – centro di responsabilità n. 8 – del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 24 FEB. 2011

Il capo del dipartimento:
Massimo Condemi

TC11BHA4161 (A pagamento).

